



L'educazione dei bambini come progetto della comunità

The education of young children
as a community project



Bambini, immagini e parole la lettura e il racconto di storie

I bambini, attraverso i libri, entrano in relazione con una rappresentazione del mondo costruita attraverso le immagini e le parole, che insieme ne definiscono i significati e i valori.

La sorpresa di fronte alle immagini di oggetti conosciuti sollecita spesso nei bambini perplessità, riflessione e poi percorsi di pensiero che tentano di dare risposta alla contraddittorietà di una palla che non rotola ma rimane ferma nella pagina, di un ciuccio che anche se avvicinato alla bocca non dà la stessa soddisfazione di quello vero, di un tamburo che non suona...

Il primo sguardo di un bambino di fronte alle immagini esprime una sorta di dubbio amletico e insieme la curiosità di comprendere la differenza fra la realtà e i simboli che la rappresentano.

Anche per questo, la lettura dei libri rappresenta una esperienza capace di coinvolgere e motivare i bambini sia sul versante cognitivo e comunicativo, per la magia dell'entrare in relazione con i simboli, siano essi immagini o parole, che sul piano espressivo, per le emozioni che entrano in gioco ascoltando e raccontando storie di cui spesso i bambini si sentono protagonisti.

La condivisione fra bambini e con l'adulto di situazioni di lettura di immagini o di vere e proprie storie costituisce un contesto di relazione ricco, in cui il punto di vista di ognuno diventa elemento di confronto per l'ampliamento e l'arricchimento delle diverse conoscenze personali e delle elaborazioni fantastiche, che spesso diventano pretesti da cui può nascere - ogni volta - una nuova imprevedibile storia.

Children, images and words reading and telling stories

With books, children enter into relationship with a representation of the world constructed through images and words that together define its meanings and values.

The children's surprise in the face of images of known objects often elicits perplexity at first, then reflection and paths of thinking that attempt to give an answer to the contradictory nature of a ball that does not roll but stays still on the page, a pacifier that even if brought close to the mouth does not give the same satisfaction as a real one, a drum that does not sound, and so on.

A young child's face when first viewing images expresses a sort of Hamletic doubt, along with the curiosity to understand the difference between reality and the symbols that represent it.

For this reason, too, reading books is an experience that can engage and motivate children on the cognitive and communicative levels, thanks to the magic of entering into a relationship with symbols, whether images or words, as well as on the expressive level, with the emotions that enter into play by listening and telling stories, where the children often feel that they are the protagonists.

When children share the reading of images or actual storytelling with each other and with the teacher, a rich relational context is created in which the point of view of each individual becomes an element of comparison for expanding and enriching each child's personal knowledge and imaginative elaborations, which often become pretexts from which a new and unpredictable story can unfold each time.



Centro di Ricerca
e Documentazione sull'Infanzia

LA BOTTEGA DI GEPPETTO

Istituzione del Comune di San Miniato